

A PROPOSITO DI RITIRO.....

Nel 2005 l'ho fatto per la prima volta..... ed è stato molto bello!

Vi confesso che quella mattina del 3 settembre provavo un po' di paura perché non avevo assolutamente idea di quello che sarebbe accaduto nei giorni successivi e, soprattutto, non sapevo come mi avrebbero accolto i ragazzi, in particolar modo i più grandi perché con gli esordienti esisteva già un buon rapporto dovuto al fatto che li seguivo in vasca durante lo svolgimento delle gare. Inoltre, quello precedente a quella data, era stato per me e la mia famiglia un periodo molto brutto poiché una persona molto importante se n'era andata; una parte di noi non c'era più e il vuoto che aveva lasciato sembrava incolmabile.

I miei timori svanirono fin dal primo giorno e la settimana volò via velocemente tra escursioni, allenamenti, giochi, qualche piccolo infortunio per fortuna di poco conto, il tutto condito con molto entusiasmo e allegria; ci fu persino da parte dei più intrepidi e preparati l'attraversamento a nuoto del lago di Molveno e il giro completo delle Dolomiti di Brenta...(....chi non ricorda con nostalgia le taxi-jeep che si allontanano inesorabilmente per l'ultima corsa condannandoci ad ulteriori due ore di cammino dopo averne già percorso una decina abbondanti?..).

A proposito di nuoto ho provato recentemente a nuotare qualche vasca un po' più seriamente e vi assicuro che la cosa non è per niente semplice; nonostante gli sforzi e l'impegno profusi dall'amico Pino i risultati sono stati più che mediocri (addirittura qualcuno sostiene di avermi notato "annaspire penosamente" nell'acqua della Sciorba, probabilmente è la stessa persona che molti hanno visto "arrancare faticosamente" sulle rampe del Pordoi in overdose da barrette energetiche...) Vi dico questo perché molto spesso noi genitori siamo iper critici nei confronti dei nostri figli pretendendo sempre il massimo impegno e la massima concentrazione. Per carità è giusto e legittimo essere ambiziosi e sperare sempre il meglio per loro (non vi nascondo la mia emozione quando Roberto è recentemente salito per la prima volta sul podio della staffetta 4 x 100 sl alle finali dei campionati regionali), ma è altrettanto giusto evitare di evidenziare con accanimento i loro difetti esaltando invece il grande sforzo atletico e la sensazione di forza che esprimono quando sono in acqua.

Comunque tornando a quell'ormai lontano 2005 ricordo che i ragazzi furono fantastici; probabilmente pochissimi di loro sapevano del lutto che ci aveva colpiti ma furono molto importanti perché mi aiutarono a superare quel brutto momento. Li ringrazio tutti, adesso, a distanza di tre anni, ed assieme a loro voglio ricordare con stima ed affetto tutti gli accompagnatori e gli allenatori che si sono succeduti nel corso di questi anni.

E sì perché da allora non sono più riuscito a farne a meno, ho come una "dipendenza da ritiro" e proprio non riesco a smettere!

I vostri figli, i nostri figli sono un gruppo eccezionale, teniamoceli ben stretti, dobbiamo esserne orgogliosi, sono i NUOTATORI RIVAROLESI!!!!

Mauro